

Decreto n. 244 del 13-02-2023

Oggetto: Rigetto della Richiesta di Contributo (RCR) per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edifici con danni lievi ai sensi dell'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e ss.mm.ii. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Nome/Denominazione: POLILLI EMIDIO (EX POLILLI SILVIA)

Ubicazione Immobile: via DEL BORGO

Comune: CELLINO ATTANASIO

Identificazione immobile: Fg: 19 P.IIa: 505

Numero ISTANZA MUDE: 13-067015-0000001281-2018

Protocollo RA n. 0209239/18 del 23/07/2018

ID pratica: 659

Esito: B

Tipologia: residenziale

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

VISTO il decreto-legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'art. 12 del menzionato decreto-legge con cui si stabilisce che il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTE

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 17 novembre 2016 n. 4 *"Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili"* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 14 dicembre 2016 n. 8, *"Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi."* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 3 agosto 2018, n. 62 *"Semplificazione dell'attività istruttoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di ricostruzione privata. Modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 16 del 3 marzo 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 26 del 29 maggio 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017 e n. 48 del 10 gennaio 2018."* e ss.mm.ii.;

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 e n. 913 del 31/12/2022 con le quali è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il decreto n. 9/2019/SISMA del 9 settembre 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

VISTA la Richiesta di Contributo (RCR) e la documentazione allegata, depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-067015-0000001281-2018 dal professionista ING D'IGNAZIO DOMENICO, incaricato dal Committente POLILLI EMIDIO (EX POLILLI SILVIA) in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;

RICHIAMATO l'AVVIO del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione avente protocollo UNICO/RA n. 0417548/22 del 10/11/2022;

VISTA la comunicazione relativa alla conformità urbanistica trasmessa dal comune di Cellino Attanasio con protocollo n. 0008860/22 il 21/11/2022 ed acquisita dallo scrivente con protocollo UNICORA n. 0495734/22 del 22/11/2022, in cui lo stesso specifica *"VISTO che dalla documentazione presente negli archivi comunali, e nello specifico gli allegati alla C.E. n. 11 del 06.03.1992 e SCIA prot. 1937 del 15.03.2016, sono state riscontrate delle difformità rispetto allo stato di fatto redatto dall'Ing. Domenico D'Ignazio; si chiede la sospensione dei termini in quanto si resta in attesa di eventuale sanatoria da parte del tecnico incaricato"*.

RICHIAMATA la RICHIESTA CHIARIMENTI, ai sensi dell'art. 10-bis Legge 241/1990 e ss.mm.ii, sulla Comunicazione di cui sopra, trasmessa dallo scrivente con protocollo UNICO/RA n. 0025044/23 il 24/01/2023;

VISTA la nota prodotta dall'Ing. Domenico D'Ignazio, in risposta alla richiesta di cui sopra, acquisita al prot. UNICO/RA n. 29461/23 DEL 26/01/2023, in cui lo stesso dichiara *"Visto il parere Urbanistico Prot. n° 8860 del 21/11/2022 del Comune di Cellino Attanasio con il quale vengono riscontrate difformità rispetto allo stato di fatto, si chiede la SOSPENSIONE DEI TERMINI procedurali nelle more della definizione della sanatoria Edilizia"*

CONSIDERATO quanto disposto dall'art. 10, comma 8, dell'Ordinanza 19/2017 a tenore del quale: *"Nelle ipotesi di cui al comma 7, qualora l'interessato presenti l'istanza di sanatoria entro il termine stabilito dal Comune, non si applica il termine di cui al comma 4 ed il comune provvede a definire con unico provvedimento la richiesta di sanatoria e l'istruttoria sul titolo abilitativo per gli interventi di ricostruzione entro quaranta giorni dal deposito dell'istanza di sanatoria."*;

CONSTATATO che sono decorsi i termini di cui sopra senza che il Comune abbia fornito riscontro circa l'avvenuto rilascio del permesso a costruire in sanatoria e che pertanto si rende necessario procedere alla definizione della domanda di contributo mediante dichiarazione di improcedibilità/rigetto della stessa;

EVIDENZIATO che il tecnico incaricato, in forza della procura di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) dell'OCSR n. 62/2018, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- **DI RIGETTARE** la domanda di contributo relativa all'edificio sito in via DEL BORGO, Fg: 19 P.IIa: 505, del comune di CELLINO ATTANASIO e depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-067015-0000001281-2018 dal professionista ING D'IGNAZIO DOMENICO, incaricato dal Committente POLILLI EMIDIO (EX POLILLI SILVIA), in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;

- **di far constare** che il tecnico incaricato, cui il presente provvedimento è trasmesso tramite PEC, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;
- **di far constare**, altresì, che, a tenore di quanto disposto dall'art. 1 dell'Ordinanza 121/2021 come modificato dall'art. 13 dell'Ordinanza 126/2022, **il presente provvedimento non preclude la possibilità di regolarizzare la domanda di contributo, entro e non oltre centocinquanta giorni (150) dalla ricezione del presente atto**, a pena di decadenza, mediante presentazione di specifica istanza nell'ambito dello stesso fascicolo documentale dell'originaria richiesta di contributo MUDE, corredata da tutta la documentazione idonea al superamento dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, come sopra evidenziati ;
- **di dare atto** che la natura del contributo pubblico richiesto è estranea alla giurisdizione esclusiva del GA (perché non attiene agli aspetti edilizi del procedimento) e alla giurisdizione amministrativa di legittimità (che presuppone l'esercizio del potere autoritativo da parte della PA), ma involge il diritto soggettivo all'erogazione del contributo sulla base di criteri e modalità predeterminati dal D.L. 189/2016 e dalle relative ordinanze attuative. Contro il presente provvedimento è pertanto ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Comune di competenza ed al richiedente, per il tramite del tecnico incaricato, mediante procedura informatica;
- **di pubblicare** il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale della Regione Abruzzo nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii..

Teramo, 13 febbraio 2023

L'istruttore Tecnico

Arch. Federica Ciavattella

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Simona Di Marzio

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)